

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"CAMPO DEL MORICINO"
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



Ambito 14 cod. NAIC812007 c. f. 80027100637

DIREZIONE: Piazza G. Pepe, 7 - 80142 (NA)

☎: 081.28.41.26 - ☎: 081.55.48.264

✉: naic812007@pec.istruzione.it

✉: naic812007@istruzione.it

🌐: www.campodelmoricino.edu.it

TRINITY
ECCM
Test
Center

Appendice di aggiornamento al DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Artt. 17, 18, 28, 29 Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81
aggiornato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106)

PREVENZIONE RISCHIO BIOLOGICO
POTENZIALE E NON INTENZIONALE DA COVID-19
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICO da rischio contagio COVID-19

Rimodulazione delle misure contenitive del rischio biologico per la riapertura
della Scuola a Settembre 2021

nel rispetto del

Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del
Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 e del
Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il
contenimento della diffusione del COVID 19

DATA CERTA

Prot. del

Data certa ai sensi dell'art. 28 com. 2 D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. n. 106/09

La presente appendice di aggiornamento della valutazione dei rischi, a seguito della emissione da parte delle
Autorità di nuove indicazioni sulla lotta alla pandemia, viene sottoscritta sulla copertina congiuntamente ai
sensi dell'art. 28 comma 2) ai fini solo di attestare la data di emissione.

Firme

RSPP	MC	RLS	Dirigente Scolastico
Arch. Alessandro Luongo 	Dott.ssa Francesca Cimmino	Prof. Carmine Esposito	Dott.ssa Giuliana Zoppoli

Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), redatto a conclusione della valutazione può essere tenuto, nel
rispetto delle previsioni di cui all'articolo 53, su supporto informatico e deve essere munito anche tramite le procedure
applicabili ai supporti informatici di cui all'articolo 53, di data certa o attestata dalla sottoscrizione del documento
medesimo da parte del datore di lavoro, nonché, ai soli fini della prova della data, dalla sottoscrizione del responsabile
del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o del rappresentante dei
lavoratori per la sicurezza territoriale e del medico competente

SOMMARIO

<u>PREMESSA.....</u>	<u>3</u>
<u>METODOLOGIA DI VALUTAZIONE.....</u>	<u>4</u>
<u>RIFERIMENTI NORMATIVI ALLO STATO ATTUALE.....</u>	<u>5</u>
<u>CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....</u>	<u>6</u>
<u>PROPOSTA DI MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE.....</u>	<u>7</u>
<u>MISURE IGIENICO-SANITARIE E SANIFICAZIONE.....</u>	<u>10</u>
<u>GESTIONE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI.....</u>	<u>13</u>
<u>INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ.....</u>	<u>21</u>
<u>COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE.....</u>	<u>22</u>
<u>INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.....</u>	<u>22</u>
<u>REFERENTI COVID.....</u>	<u>23</u>
<u>MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PRESSO LA SCUOLA - CANTIERI.....</u>	<u>23</u>
<u>GESTIONE DELL'EMERGENZA – PRIMO SOCCORSO.....</u>	<u>23</u>
<u>INDICAZIONI SPECIFICHE SUI DISPOSITIVI DI PREVENZIONE INDIVIDUALE.....</u>	<u>24</u>
<u>ALLEGATI: NUMERI UTILI, LE PRINCIPALI REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA, UTILIZZO LABORATORI, REGISTRO ACCESSI, SEGNALETICA ED ULTERIORI INDICAZIONI.....</u>	<u>28</u>

PREMESSA

Al fine di garantire l'avvio e la prosecuzione dell'anno scolastico, si predispose il presente documento che recepisce e contestualizza la nota ministeriale "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" giusto prot. m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.00000257.06-08-2021 ed il Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID 19 del 14/08/2021, e che dovrà essere diffuso con l'obiettivo anche di fornire elementi informativi e indicazioni operative delle misure di sicurezza che devono essere adottate dai lavoratori, ad integrazione di quelle già predisposte dal DVR, per la tutela della salute e della sicurezza di tutto il personale scolastico, degli studenti e dell'utenza durante il normale funzionamento dell'istituto scolastico in ambito rischio generico esogeno COVID-19.

Questo aggiornamento attua la statuizione di cui all'art. 18, comma 1, lettera r) del D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.s.m.m.i.i, che recita: "Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione".

In particolare possibili variazioni e/o integrazioni possono attuarsi a seguito di successivi pronunciamenti delle autorità preposte e del CTS correlati all'andamento della pandemia e della progressione vaccinale.

Per le misure contenitive e organizzative e di prevenzione, e protezione, da attuare nell'istituzione scolastica per la ripartenza, si fa rinvio anche ai Documenti tecnici del CTS del 12 luglio 2021 e del 05/08/2021.

A tal fine si recepiscono e si adottano in particolar modo gli allegati del suddetto Piano Scuola 2021/2022:

- Estratto del verbale n. 34 del 12/07/2021 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'O.C.D.P.C. n. 751 del 2021;
- Estratto del verbale n. 39 del 05/08/2021 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'O.C.D.P.C. n. 751 del 2021.

La valutazione dei rischi è uno strumento finalizzato alla programmazione delle misure di protezione e prevenzione, quindi, alla più generale organizzazione della prevenzione aziendale volta a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Il rischio COVID-19 non riguarda i rischi specifici dell'attività, ma un rischio esogeno. La valutazione del rischio COVID-19, quindi, è operata a monte dalla Pubblica Autorità Sanitaria, ai cui comandi il datore di lavoro dovrà adeguarsi adattando a tal fine la propria organizzazione alle misure di prevenzione dettate dalla stessa Pubblica Autorità Sanitaria.

Il presente documento viene redatto con riferimento ad un agente di rischio che è oggetto di uno stato di emergenza epidemiologica di livello mondiale. Il suo rilascio avviene mentre non sono noti molti degli elementi essenziali che riguardano l'agente patogeno CoVID-19.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione di seguito indicate contano sul senso di responsabilità di tutti, nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

I rischi da dover analizzare, quindi non riguardano rischi specifici dell'attività, ma rischi esogeni. La valutazione del rischio COVID-19, quindi, è operata a monte dalla Pubblica Autorità Sanitaria, ai cui comandi il datore di lavoro dovrà adeguarsi adattando a tal fine la propria organizzazione alle misure di prevenzione dettate dalla stessa Pubblica Autorità Sanitaria.

In quest'ottica, l'INAIL ha determinato nell'ambito del "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" dell'aprile 2020, le classi di rischio e di aggregazione sociale derivanti da diverse attività lavorative.

Al fine di sintetizzare in maniera integrata gli ambiti di rischio suddetti, è stata messa a punto una metodologia basata sul modello sviluppato sulla base dati O*NET del Bureau of Laborof Statistics statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) adattato al contesto lavorativo nazionale integrando i dati delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e dati ISTAT degli occupati al 2019) e gli aspetti connessi all'impatto sull'aggregazione sociale.

Nelle linee guida dell'Aprile 2020, l'INAIL fornisce criteri di classificazione del rischio da contagio da SARS-CoV-2 secondo tre variabili:

- **ESPOSIZIONE:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
- **PROSSIMITÀ:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale;
- **AGGREGAZIONE:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. istruzione).

RIFERIMENTI NORMATIVI ALLO STATO ATTUALE

Il Governo e gli altri enti Preposti, hanno emanato in rapida successione e in continuo aggiornamento una serie di Decreti, Circolari, chiarimenti, raccomandazioni ed altri atti ufficiali in risposta all'evoluzione dei diversi scenari di diffusione del Virus. La situazione essendo in divenire, anche dal punto di vista tecnico e normativo non consente di fissare un elenco, pertanto il documento fa riferimento ai DPCM, D.L. leggi e pubblicazioni tecniche in materia di contrasto all'emergenza epidemiologica alla data riportata in prima pagina del presente documento.

Ad ogni buon fine, le principali fonti possono considerarsi le seguenti:

- D. Lgs. 09/04/2008 n. 81 e ss.mm.ii.
- Piano scuola 2020-2021: Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 giusto prot. n. m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.0000039.26-06-2020;
- Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2020/2021 (decreto del Ministro dell'istruzione del 03/08/2020 n. 80);
- Estratto del verbale n. 34 del 12/07/2021 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'O.C.D.P.C. n. 751 del 2021;
- Estratto del verbale n. 39 del 05/08/2021 della riunione del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'O.C.D.P.C. n. 751 del 2021.
- Decreto Legge 06 agosto 2021 n. 111.
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" giusto prot. m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti.R.00000257.06-08-2021.
- Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del COVID 19 del 14/08/2021.
- Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2) giusto prot. 0036254-11/08/2021-DGPRES-DGPRES-P;
- Chiarimento n.3 del 3 settembre 2021 "Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 ed altre misure relative alle presenze in ambito scolastico" del Presidente della Regione Campania.

Ulteriori riferimenti guida:

- Rapporto Covid ISS n. 58 del 28/08/2020.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Anche per le attività scolastiche, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

Si sono previste specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. l'effettiva possibilità di mantenere l'appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati (in coerenza con le indicazioni del CTS);
4. il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. l'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
7. l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. la disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli;
10. l'utilizzo della mascherina, necessario in situazioni di movimento ed in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. Proprio per la dinamicità che caratterizza il contesto scolastico, in tutte le eventuali situazioni temporanee in cui dovesse risultare impossibile garantire il distanziamento fisico, lo strumento di prevenzione cardine da adottare rimane l'utilizzo della mascherina di tipo chirurgico, (in coerenza con le indicazioni del CTS e nel rispetto del D.L. del 06/08/2020 n. 111).

PROPOSTA DI MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

Misure di sistema

Fermo restando le misure di igiene e di distanziamento sociale, è necessario valutare l'impatto della motilità delle persone e nelle more di indicazioni di merito da parte degli Enti preposti sui trasporti, sulle dotazioni di organici, spazi, arredi, ridefinizione monte ore delle discipline, etc. si utilizzeranno per quanto possibile **percorsi per ingressi ed uscite differenziati**.

L'ingresso e l'uscita delle lezioni potrà avvenire in una fascia oraria dilatata anche al fine di contribuire alla riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico nelle fasce orarie di punta.

Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

Le misure di prevenzione sono tese all'eliminazione e, nell'impossibilità, alla riduzione del rischio alla fonte. Le misure di protezione sono quelle finalizzate alla gestione del rischio per il contenimento della sua magnitudo.

Si è proceduto ad una mappatura di tutti gli spazi didattici, al fine di assicurare la didattica in presenza.

Si è proceduto ad un'organizzazione degli spazi comuni, al fine di evitare assembramenti con percorsi associati a cartellonistica dedicata, anche in riferimento ad assembramenti non strutturati, fuori dal contesto dell'aula.

Misure organizzative generali

Per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante vigono i seguenti obblighi:

- obbligo di rimanere a proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;

Misure minime di sicurezza - Decreto Legge n. 111 del 06/08/2021 art. 1 comma 2

Per consentire lo svolgimento in presenza dei servizi e delle attività di cui al comma 1 e per prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, sono adottate, in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione, e nelle università, le seguenti misure minime di sicurezza:

- a) è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
- b) è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano;
- c) è fatto divieto di accedere o permanere nei locali scolastici e universitari ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°.

DIPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI INGRESSO/USCITA

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Rif. Parere tecnico del MI- Capo Dipartimento giusto prot. m_pi.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0001237.13-08-2021

Il Comitato Tecnico Scientifico **non** ha reputato opportuna la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni, né per il personale, ma **non** potrà accedere alla scuola chi ha una temperatura corporea oltre i 37,5°C. È importante la responsabilizzazione di tutti per il rispetto delle indicazioni e la tutela della salute collettiva. Verbale CTS n. 82 del 28 maggio 2020, **rimandando alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.**

Tuttavia l'ordinanza 71/20 della Regione Campania promuove e raccomanda la misura della Temperatura attraverso termo scanner per l'accesso a scuola, **come ulteriore strumento di prevenzione Rischio Biologico.** *Il valore della Temperatura, ai sensi dell'art 4 par.1.2 del GDPR, ovvero per motivi di privacy, non deve essere registrato.*

Chiunque ha temperatura corporea superiore a 37.5°C o altri sintomi simil-influenzali dovrà restare a casa.

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del **distanziamento fisico** rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Sono stati privilegiati tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di:

- differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno **scaglionamento orario** che rendendo disponibili **tutte le vie di accesso**, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento;
- è stata valutata ogni **misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti** di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.);
- verrà **ridotta al minimo la presenza di genitori** o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari;
- verrà limitato l'utilizzo dei **locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.**

La "certificazione verde COVID-19" – Green Pass

Rif. D.L. del 06/08/2021 n. 111; D.L. 22/04/2021 n. 52; Legge del 17/05/2021 n. 87; Parere tecnico del MI- Capo Dipartimento giusto prot. m_pi.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE.U.0001237.13-08-2021

Dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2.

La certificazione verde "costituisce una ulteriore misura di sicurezza" (Rif. Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi) ed è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;

- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

Il dirigente scolastico provvederà, anche tramite delegati, a predisporre punti di verifica agli accessi con l'applicazione dedicata nel rispetto dei regolamenti sulla Privacy.

Sarà compito dei dirigenti scolastici controllarlo. E sempre a loro toccherà comminare le sanzioni in caso di violazione (assenza ingiustificata e dal quinto giorno sospensione dal servizio e dallo stipendio).

Per professori e personale tecnico-amministrativo (Ata) "esente" da certificato verde (per ragioni mediche, e con idonea documentazione) non è previsto il tampone ogni 48 ore (necessario invece per ottenere, in assenza di vaccinazione, il green pass). Costoro, quindi, possono accedere a scuola senza altri adempimenti.

Ai sensi del Chiarimento n. 3 del 3 settembre 2021 "Impiego delle certificazioni verdi COVID-19 ed altre misure relative alle presenze in ambito scolastico" del Presidente della Regione Campania:

"... al fine dell'accesso ai luoghi di espletamento delle attività scolastiche ed educative delle scuole ed istituti statali, paritari, non paritari, servizi educativi per l'infanzia e servizi per l'infanzia, nonché dei servizi a supporto delle indicate attività (ad es., mense e convitti), risulta richiesto il possesso della certificazione verde COVID-19 da parte del personale, docente e non docente (amministrativo, tecnico e ausiliario), che presti servizio a qualsiasi titolo presso gli istituti e/o i plessi scolastici, ivi compresi i collaboratori, gli operatori, i professionisti ed esperti esterni che ivi prestino attività lavorativa, a prescindere dalla sussistenza di un rapporto organico o di servizio diretto con la singola Amministrazione scolastica;

- il possesso della menzionata Certificazione verde COVID-19 non risulta richiesto per l'accesso dei genitori degli studenti agli istituti e ai plessi scolastici, fatta salva l'osservanza della riduzione dell'accesso ai visitatori e di tutte le altre misure, condizioni e prescrizioni previste dal Protocollo d'Intesa del 14 agosto 2021 tra il Ministero dell'Istruzione e le OO.SS. della scuola "per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021/2022), nonché, eventualmente, dal Regolamento di istituto e/o dall'apposito disciplinare tecnico adottato dal Dirigente scolastico.

Rientro a scuola personale e studenti già risultati positivi al COVID-19

Rif. Protocollo d'intesa A.S. 2021/2022 §. 1 pag. 10

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Accesso dei visitatori – Rif. Protocollo d'intesa A.S. 2021/2022 §. 1 pag. 10

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il Medico Competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- **ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;**
- **limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;**
- **regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;**
- **differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;**

- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Riunioni Collegiali

Le riunioni collegiali devono essere svolte e a distanza fino alla fine dell'emergenza epidemiologica (alla stesura del presente documento è stabilita al 31/12/2021).

I viaggi di ISTRUZIONE e uscite didattiche – Rif. Piano Scuola A.S. 2021/2022 pag. 18

Nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, etc.), nonché di quelle sanitarie usuali.

MISURE IGIENICO-SANITARIE E SANIFICAZIONE

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Nell'eventualità di caso confermato di positività a scuola, relativamente alla sanificazione straordinaria da effettuarsi in conseguenza, il CTS indica che questa:

- va effettuata se non sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura;
- non è necessario sia effettuata da una ditta esterna;
- non è necessario sia accompagnata da attestazione o certificazione straordinaria;
- potrà essere effettuata dal personale della scuola già impegnato per la sanificazione ordinaria.

Rif. Piano Scuola
2021/2022 - pag. 6

Analogamente se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie.

Per SANIFICAZIONE s'intende l'Insieme dei procedimenti atti ad igienizzare mediante l'attività di pulizia e disinfezione

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, si integra con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. (Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020).

*Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. **Periodicità: almeno giornaliera per turno scolastico.***

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Sarà assicurata la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. *INAIL " Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche " Settembre 2020.*

L'Istituzione scolastica già si è dotata di un protocollo per la gestione delle operazioni di Pulizia, Disinfezione e Sanificazione.

Nel piano di pulizia è incluso almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule
- le palestre;
- le aree comuni;
- le eventuali aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

In tal senso, l'istituzione scolastica provvederà a:

- **assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia** previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021 nonché ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/2020;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.
- che i **servizi igienici** vengano sottoposti **a pulizia almeno due volte al giorno**, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli quando presenti, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni.

È richiesta particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.

DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si precisa che le seguenti indicazioni sono riferite al COVID 19.

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, **in particolare, in ciascuna aula** per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che *"è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive"*.

Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, **è raccomandata una didattica a gruppi stabili** (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

SINTESI:

La scuola garantirà giornalmente al **personale la mascherina chirurgica**, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Anche **gli alunni dovranno indossare** per l'intera permanenza nei locali scolastici **una mascherina chirurgica**, fatte salve le dovute eccezioni.

Quando necessario secondo il proprio orario di permanenza a scuola: le mascherine vanno sostituite fra il turno antimeridiano e pomeridiano (metà giornata lavorativa) per garantirne l'efficienza.

DPI per COVID 19 non più utilizzabili

Ad ogni piano ed all'ingresso dell'Istituto verranno dislocati contenitori per rifiuti potenzialmente pericolosi esclusivamente per la dismissione di mascherine, guanti, visiere, etc, utilizzati per la protezione da COVID19.

GESTIONE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene **anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.**

Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata una didattica a gruppi stabili.

Rif. Protocollo d'intesa A.S. 2021/2022 §. 4 pag. 13

Quando possibile **il distanziamento fisico è inteso come 1 metro fra le rime buccali, avendo riferimento sia alla situazione di staticità che dinamica.**

Pertanto in tutti i **locali scolastici** destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti, dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie degli istituti tecnici o professionali; *per gli Istituti coreutico musicali e per le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato, o attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale.*

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

Rif. Protocollo d'intesa A.S. 2021/2022 §. 6 pag. 15

SPAZI COMUNI

Negli **spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi**, saranno limitati gli assembramenti, anche attraverso **apposita segnaletica e stabilendo di mantenere la destra nel verso di percorrenza.**

L'accesso agli spazi comuni deve essere disciplinato, con la previsione **di una ventilazione adeguata dei locali**, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

AULE DEDICATE – SALA DOCENTI

L'utilizzo delle aule dedicate **al personale docente** (c.d. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

MENSA SCOLASTICA

Non è previsto il servizio mensa ma laddove dovesse inicializzarsi questo servizio seguire quanto di seguito descritto.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della

disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni).

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

Nel caso si adotti la soluzione del "lunch box" è bene pulire e disinfettare i banchi prima e dopo aver consumato il pasto. Essa è attuabile solo se è rispettata la distanza di almeno 1 metro.

Per il pasto, inoltre, i banchi non devono essere spostati dalla loro posizione, già definita per rispettare i parametri di distanziamento previsti dal CTS.

DISTRIBUTORI E SIMILARI

L'Istituto provvede alla pulizia e disinfezione giornaliera degli spazi destinati al ristoro, nonché delle tastiere dei distributori automatici di bevande e snack. L'accesso contemporaneo ai distributori automatici da parte di più persone è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.

UFFICI DI AMMINISTRAZIONE

Per gli uffici di Amministrazione aperti al pubblico sono state programmate soluzioni innovative come il riposizionamento delle postazioni di lavoro ed eventuali barriere separatorie e visiere personali, laddove il distanziamento sociale non lo consente.

FRONT OFFICE

Per il front office, sono stati previsti il posizionamento di colonnine con dispenser per gel igienizzante, visiere personali, schermi protettivi in plexiglass e barriere protettive per separare i flussi d'ingresso e di uscita.

SERVIZI IGIENICI

In tutti gli ambienti con presenza di personale ed in particolare nei Servizi igienici, si necessita di specifiche attività di pulizia giornaliera (**preferibile due volte al giorno**) e di sanificazione periodica. Sono stati dotati di sapone con dispenser e Gel igienizzante.

LABORATORI

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione a che il luogo sia stato opportunamente e approfonditamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro.

Per la gestione dei laboratori tecnico-pratici si rimanda al Documento di Valutazione dei rischi, ferme restando le indicazioni fornite circa la pulizia e la disinfezione delle superfici e delle superfici da contatto, quando le postazioni vengono utilizzate da utenti diversi. **Saranno altresì, assicurati debiti ed adeguati ricambi di aria.**

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Qualora l'analisi degli spazi a disposizione, in relazione al necessario distanziamento fisico, conduca a dover dividere la classe (o le classi che si turnano), si suggerisce (anche per ragioni di funzionalità didattica) di suddividerla in gruppi e di sfruttare, laddove possibile, la compresenza, con metà classe in laboratorio e l'altra metà in aula. In questo caso la valutazione dei rischi del laboratorio dovrà stabilire la necessità o meno della presenza del tecnico di laboratorio in affiancamento dell'ITP per la gestione in sicurezza delle esercitazioni pratiche.

Suggerimenti:

- è importante curare la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi o gruppi;
- valutare caso per caso l'efficacia della ventilazione naturale dell'ambiente, che in alcuni laboratori potrebbe essere fortemente limitata dalla posizione delle finestre e/o dalla collocazione e dimensioni delle macchine e/o attrezzature; nei casi di strutturale, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- ogni laboratorio ed aula attrezzata sono dotati di dispenser di soluzione idro-alcolica (al 70% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEGLI SPAZI

Rif. Protocollo d'intesa A.S. 2021/2022 §. 7 pag. 16

Garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale.

In linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. COV, PM10, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO₂, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno **mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche**. Si rileva che ulteriori approfondimenti specifici sono stati resi disponibili dall'ISS con i Rapporti ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021.

In sintesi:

i locali scolastici destinati alla didattica dovranno essere dotati di finestre per garantire un **ricambio d'aria regolare e sufficiente**, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Gli impianti di ventilazione saranno spenti. Gli impianti di condizionamento saranno spenti o comunque con funzione ricircolo non attiva (*v. specifiche indicazione del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020*).

ATTIVITA' DI RICREAZIONE E SPAZI COMUNI

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche. Pertanto, occorre privilegiarne lo **svolgimento all'aperto**, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento.

PALESTRA – EDUCAZIONE FISICA

Rif. Piano Scuola A.S. 2021/2022 pag. 8

Per le attività di **educazione fisica/scienze motorie e sportive**

- **all'aperto in zona bianca** si prevede distanziamento interpersonale di **almeno 2 metri** con possibilità di attività di squadra;
- **al chiuso in zona bianca** dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di **almeno 2 metri** con attività unicamente individuali.

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono **sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo**, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO

Rif. Piano Scuola A.S. 2021/2022 pag. 8

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile **solo in zona bianca**, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).

ATTIVITÀ MUSICALI

Se l'attività di strumento musicale viene effettuata in un rapporto docente-allievo di 1:1, valgono le consuete regole sul distanziamento di almeno 2 m dell'insegnante dall'allievo stesso. Nel caso l'insegnante debba avvicinarsi a meno di 2 m, può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Se invece l'attività di strumento viene effettuata per piccoli gruppi di allievi, gli stessi devono comunque distanziarsi l'uno dall'altro di almeno 1 m (di almeno 2 m se utilizzano strumenti a fiato suscettibili di emettere droplet, in analogia a quanto indicato per le attività motorie in palestra), mentre per l'insegnante vale quanto detto più sopra.

AULA COVID

Per il temporaneo isolamento delle persone sintomatiche e con febbre uguale o superiore a 37,5 °C, si suggerisce di non utilizzare il locale infermeria (a meno che non ci siano altri locali a disposizione), ove presente, che deve restare disponibile per ogni altra necessità di primo soccorso non afferente al COVID-19 (ad es. infortuni o malori di natura diversa). In caso di necessità, il locale individuato per l'isolamento può essere utilizzato per ospitare anche più di una persona contemporaneamente e, successivamente al suo impiego, va pulito e disinfettato approfonditamente, secondo le indicazioni già descritte.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Rif. Protocollo d'intesa A.S. 2021/2022 §. 10 pag. 18

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2:

- nomina del referente covid-19;
- aula casi sospetti covid-19;
- protocollo con le ASL territoriali di riferimento,

rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

Le procedure di gestione

La procedura di gestione dei casi di positività all'interno delle istituzioni scolastiche tiene conto delle indicazioni emanate dal Ministero della Salute, dal CTS per il settore scolastico, dalla Regione Campania e dagli organismi internazionali (in particolare OMS E ECDC) e si basa sulla situazione epidemiologica aggiornata al momento della stesura del presente documento. Infatti, tenendo conto che la situazione epidemiologica muta nel tempo, si rimanda ai principali siti di monitoraggio della situazione nazionale ed internazionale per eventuali aggiornamenti.

Per la gestione dei Casi e Focolai da COVID-19 si farà riferimento principalmente al Rapporto ISS COVID-198 n.58/2020: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia che s'intende qui riportato integralmente.

In linea generale:

in caso di comparsa a Scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, la persona interessata **dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica**; dovrà essere avviata all'immediato ritorno al proprio domicilio, per poi seguire il percorso previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto.

La Scuola procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e parallelamente la famiglia per l'allievo. I numeri di emergenza per il COVID-19 sono forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

- NUMERO DI PUBBLICA UTILITA': 1500 per informazioni generali fornite dal Ministero della Salute;
- 112 per chi riscontra sintomi influenzali o problemi respiratori
- 800 90 96 99 per il numero dedicato che la regione Campania ha attivato per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del nuovo coronavirus in Italia.

Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo iter procedurale già normato.

SCHEMA RIASSUNTIVO GESTIONE CASI E FOCOLAI

Fonte: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia, Rapporto ISS COVID-19, n.58/2020 - Versione 21 agosto 2020

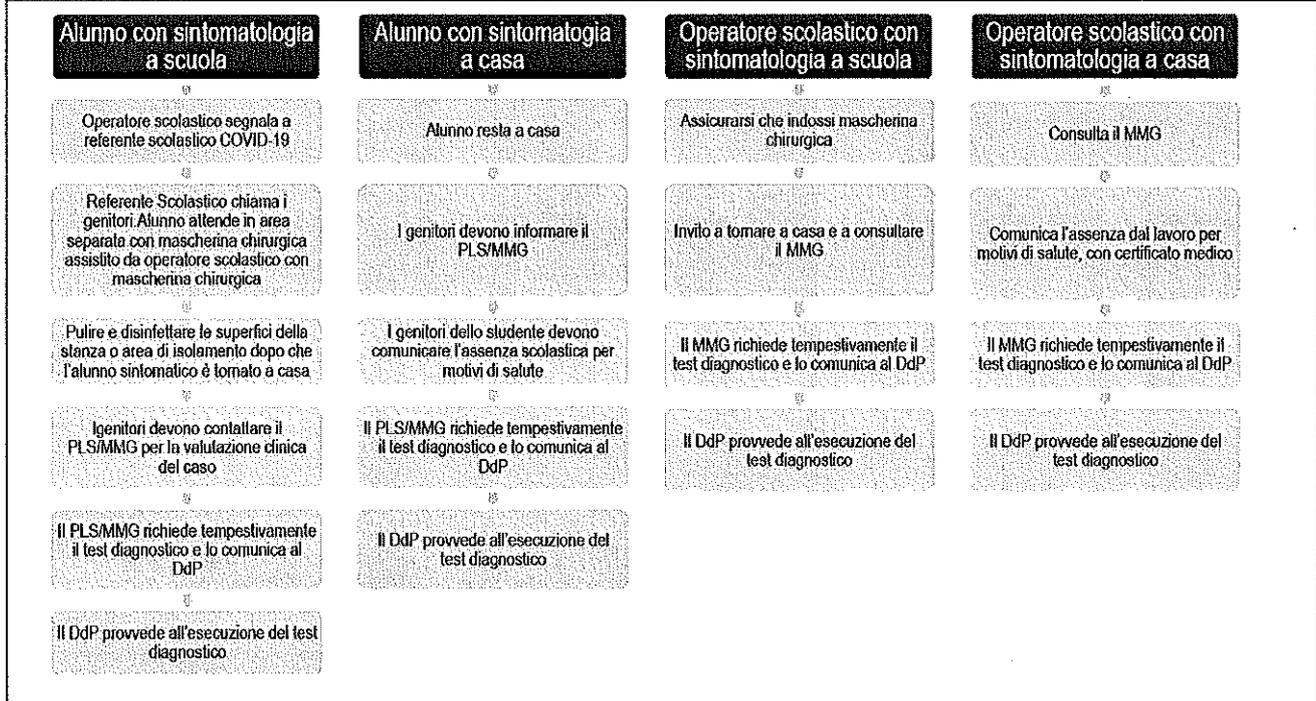


Tabelle estratte dalla Circolare del Ministero della Salute giusto prot. 0036254-11/08/2021-DGPRES-DGPRES-P recante l'Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2).

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).

Inoltre, l'Unità di Crisi della Regione Campania con prot. UC/2021/0001147 del 07/09/2021, in occasione del nuovo anno scolastico 2021/2022 e relativamente all'attuale scenario pandemico dell'infezione da Sars-Covid-19, con particolare riferimento alla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11.8.2021, ha ritenuto necessario aggiornare le procedure da adottare per i casi positivi ed i contatti in ambito scolastico, secondo le indicazioni di seguito descritte:

1. Studente / Personale scolastico positivo a Covid-19

notizia di positività acquisita dall'Istituto scolastico rispetto all'ASL:

- il referente COVID-19 dell'Istituto Scolastico contatta l'U.O. di Prevenzione Collettiva competente per territorio tramite e-mail, comunicando il nominativo del soggetto (studente o personale scolastico) positivo al COVID-19;
- l'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva dell'ASL competente per ubicazione territoriale dell'Istituto:
 - ✓ avvia la consequenziale indagine epidemiologica sul caso;
 - ✓ attiva la sorveglianza durante il periodo di isolamento;
 - ✓ emette il certificato di fine isolamento al termine delle diverse misure previste dalla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11.8.2021.
- i MMG e i PLS provvederanno, a seguito del rilascio dell'attestato di fine isolamento/quarantena da parte dell'U.O. di Prevenzione Collettiva, a rilasciare certificato di riammissione;

notizia di positività acquisita dall'ASL rispetto all'Istituto scolastico:

- l'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva dell'ASL competente per ubicazione territoriale dell'Istituto:
 - ✓ avvisa, a mezzo e-mail, anticipando la comunicazione per le vie brevi, il referente COVID-19 dell'Istituto Scolastico fornendo il nominativo del soggetto (studente o personale scolastico) positivo al COVID-19 affinché attivi quanto di competenza è previsto nei protocolli dell'Istituto;
 - ✓ avvia la consequenziale indagine epidemiologica sul caso;
 - ✓ attiva la sorveglianza durante il periodo di isolamento;
 - ✓ emette il certificato di fine isolamento al termine delle diverse misure previste dalla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11.8.2021;
- il referente COVID-19 dell'Istituto Scolastico, ricevuta la comunicazione da parte dell'U.O. di Prevenzione Collettiva competente per territorio, attiva quanto di competenza è previsto nei protocolli dell'Istituto;
- i MMG e i PLS provvederanno, a seguito del rilascio dell'attestato di fine isolamento/quarantena da parte dell'U.O. di Prevenzione Collettiva, a rilasciare certificato di riammissione;

2. Contatti di caso positivo

In ambito scolastico, i contatti di caso positivo (studente o operatore scolastico):

- se asintomatici, sono considerati contatti a basso rischio sempre che siano state rispettate tutte le misure di protezione indicate; per essi non è necessaria alcuna quarantena, ma l'obbligo di mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente, etc.);
- se sintomatici, sono considerati "casi sospetti" e vanno attivate tutte le procedure di segnalazione (MMG, PLS) previste dalle circolari vigenti.

Come specificato nella predetta Circolare dell'11.8.2021, per i soli contatti di caso da variante COVID beta (variante sudafricana molto rara), sono previsti 10 giorni di quarantena ed al termine test molecolare e/o antigenico.

Nell'evenienza che in una o più classi si verifichi un focolaio epidemico (due o più casi positivi) la U.O. di Prevenzione Collettiva valuterà l'adozione di eventuali misure aggiuntive a valle dell'indagine epidemiologica.

DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RLS - Rif. *Protocollo d'intesa A.S. 2021/2022 §. 11 pag. 18*

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a. attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici;
- c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Proroga per formazione per addetti alla sicurezza

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Alunni fragili

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

La gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza.

Non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

Si rammenta, infatti, che il Documento tecnico del CTS (allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, pag. 18) afferma che *"non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con*

forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti”.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina

chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose.

L'insegnante di sostegno (oppure l'OSS) deve essere distante almeno 2 m dagli allievi (escluso quello di cui si occupa), mentre deve restare distante almeno 1 m da altri docenti presenti in aula. L'insegnante di sostegno può utilizzare lo “spazio docente”, restando ad almeno 1 m dal docente contitolare dell'insegnamento.

COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Nel protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19”, sottoscritto il 14 agosto 2021, dalle OO.SS., al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico valuterà la costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico.

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

È necessario predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate:

- il Dirigente Scolastico ha assicurato adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

Si favorirà, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Nel prosieguo delle attività di informazione e formazione per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali) si destinerà almeno un'ora (fuori dall'orario di lezione o di insegnamento curricolare) alle misure di prevenzione igienico-sanitarie nell'ambito del modulo dedicato ai rischi specifici.

Si estenderanno le azioni di informazione e formazione anche ai familiari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti, nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione

attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

REFERENTI COVID

Rif. Piano Scuola A.S. 2021/2022 pag. 8

La scuola ha individuato Referenti scolastici per COVID-19 che svolgono un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione della Asl di riferimento. In presenza di casi confermati COVID-19 a scuola, i Referenti collaborano con il Dipartimento di prevenzione nell'attività di tracciamento dei contatti fornendo: l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato, l'elenco degli insegnanti/educatori/esperti che hanno svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, elementi per la ricostruzione dei contatti stretti secondo i protocolli vigenti.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PRESSO LA SCUOLA - CANTIERI

Ad integrazione di quanto già previsto dall'eventuale Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'interferenza (DUVRI), la ditta appaltatrice avrà l'obbligo di predisporre un Protocollo Covid-19, cui devono attenersi i suoi operai, anche subappaltati. I lavoratori dell'Istituto dovranno mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da qualsiasi operaio della ditta appaltatrice o subappaltato.

Nel caso in cui un lavoratore di una ditta appaltatrice (anche subappaltato) dovesse risultare positivo al tampone Covid-19, la stessa ditta dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con l'Autorità sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

GESTIONE DELL'EMERGENZA – PRIMO SOCCORSO

Nel caso di malore di un alunno/a o di un operatore scolastico si procederà alla tempestiva misurazione della temperatura corporea da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Per un'emergenza che dovesse sorgere a seguito della scoperta di una persona con sintomi Covid-19 a scuola si rimanda al paragrafo "Gestione di una Persona Sintomatica in Istituto e monitoraggio dei casi".

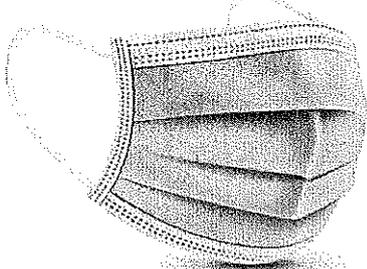
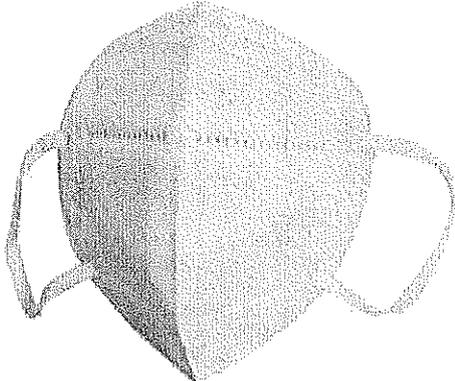
Nell'ambito del primo soccorso connesso ad infortuni durante il lavoro e fermo restando quanto previsto dal Piano di Primo Soccorso scolastico, l'incaricato di PS non deve attivare la manovra "Guardare – Ascoltare – Sentire" (GAS) e, nel caso fosse necessaria la rianimazione, deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione. [Nota: per quanto riguarda le manovre di rianimazione, le linee guida del Consiglio Europeo della Ricerca del 2017 considerano adeguata la manovra rianimatoria senza la ventilazione. Come dotazione di DPI per l'incaricato di PS, la visiera può essere sostituita da occhiali in policarbonato]. Inoltre, prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato di PS deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola, visiera e guanti in nitrile. Nel caso si renda necessario evacuare l'Istituto (anche parzialmente), fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutti i presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

INDICAZIONI SPECIFICHE SUI DISPOSITIVI DI PREVENZIONE INDIVIDUALE

Il personale scolastico (docente e non docente) sarà fornito giornalmente di mascherine chirurgiche dall'Istituzione scolastica da indossare sempre. Le mascherine saranno gettate alla fine della giornata di lavoro e smaltite come rifiuti indifferenziati potenzialmente infetti in contenitori a tal fine allocati negli ambienti scolastici.

In particolare si prevede:

➤ **Obbligo di utilizzo di mascherine:**

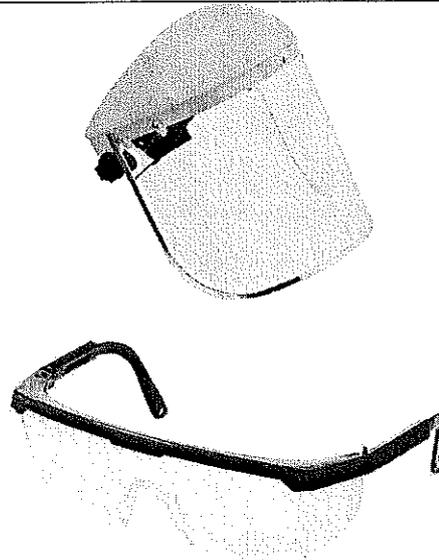
<ul style="list-style-type: none"> • di tipo chirurgiche sufficienti per la protezione dal COVID19 per tutto il personale (docente ed ATA) ed alunni 	
<ul style="list-style-type: none"> • di tipo FFP2 senza filtro sufficienti per la protezione dal COVID19, eventualmente, per tutto il personale (docente ed ATA) interessato a lavorazioni che contemplano l'impossibilità di un adeguato distanziamento interpersonale (Es: addetto alla misurazione occasionale della temperatura corporea, addetti primo soccorso, sanificazione locali) 	
<p>IMPORTANTE: si ricorda che tali DPI andranno smaltiti come rifiuti indifferenziati potenzialmente infetti.</p>	

È importante seguire alcune regole per indossare e smaltire in modo corretto una mascherina, attenendosi alle indicazioni divulgate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per cui:

- prima di indossare una mascherina, pulire le mani con un disinfettante a base di alcool o con acqua e sapone;
- nel coprire la bocca ed il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina;
- evitare di toccare la mascherina mentre si utilizza e se necessario farlo, pulire prima le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone;
- sostituire la mascherina con una nuova non appena umida e non riutilizzare quelle monouso;
- per togliere la mascherina, rimuoverla dagli elastici (senza toccare la parte anteriore) e buttarla immediatamente in un contenitore chiuso; infine pulire le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.

➤ **Obbligo di utilizzo di visiere/occhiali:**

- sufficienti per la protezione dal COVID19 per tutto il personale (docente ed ATA) interessati da lavorazioni che contemplano l'impossibilità di un adeguato distanziamento interpersonale (Es: addetto alla misurazione della temperatura corporea, addetto primo soccorso, docente di sostegno in presenza di alunno)

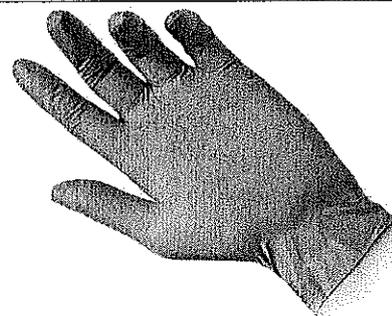


E' importante:

- sanificare l'intera visiera prima e dopo ogni utilizzo;
- considerarlo come un DPI a carattere personale (non scambiarsi la visiera in cantiere);
- per togliere la visiera, rimuoverla direttamente dagli elastici (senza toccare la parte anteriore) e sanificarla dopo l'utilizzo; infine pulire le mani con un detergente a base di alcool o acqua e sapone.

➤ **Obbligo di utilizzo di guanti monouso in lattice e/o in nitrile:**

- di tipo in nitrile sufficienti per la protezione dal COVID19 per tutto il personale ATA, docente sostegno.



E' importante seguire alcune regole per l'utilizzo e lo smaltimento in modo corretto dei guanti monouso, attenendosi alle indicazioni divulgate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per cui:

Utilizzo:

- siano ricambiati ogni volta che si sporcano/rompono/tolgono ed eliminati correttamente nei rifiuti indifferenziati e solo in caso di sospetta contaminazione, andranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto;
- come le mani, non vengano a contatto con bocca naso e occhi;
- siano eliminati al termine dell'uso;
- non siano riutilizzati.

Smaltimento:

- non toccare mai la pelle con la parte esterna del guanto, potenzialmente infetta;
- pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta;

- solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso;
- con la mano ora senza il guanto, infila il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta;
- solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su se stesso;
- gettalo immediatamente in un contenitore chiuso.

COME SFILARSI I GUANTI MONOUSO

È importante utilizzare i guanti monouso nel modo corretto per proteggersi da agenti chimici* e biologici*. Per una maggiore protezione, impura o sfilarti il guanto nel modo giusto.

NON DIMENTICARE

- Indossa i guanti con mani asciutte e pulite
- Controlla i guanti prima di usarli
- Evita gioielli e unghie lunghe
- Togli i guanti se sono danneggiati
- Non immergere le mani in prodotti altamente chimici con guanti monouso (utilizza un guanto riutilizzabile adatto con la manichetta lunga)
- Butta via i guanti e lavati le mani

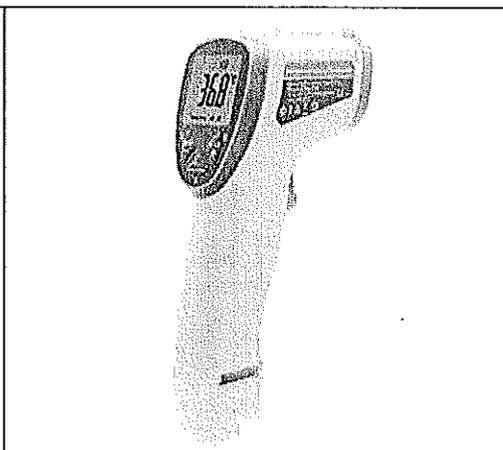
ASSOSISTEMA ASSOSISTEMA

* A seconda del grado di rischio biologico e chimico, scegliere il tipo di guanto più adatto.

COSA FARE

➤ **Eventuale utilizzo di termometro ad infrarossi:**

- di tipo ad infrarossi a distanza a lettura istantanea da utilizzare per l'accesso alla Scuola ed alla fine delle attività lavorative

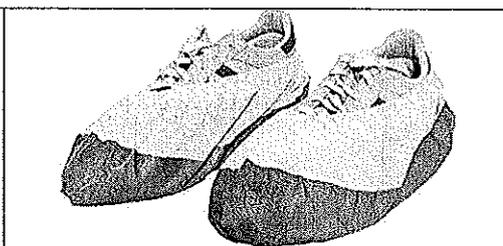


Utilizzo:

I termometri ad infrarossi sono termometri di ultima generazione che permettono la misurazione della temperatura del corpo umano in pochi secondi senza alcun contatto tra il termometro e la persona.

➤ **Utilizzo di copriscarpe monouso:**

- copriscarpe monouso impermeabile, antiscivolo ad alta resistenza sufficienti per la protezione dal COVID19 per tutto il personale (docente ed ATA) che dovranno compiere la sanificazione periodica degli ambienti



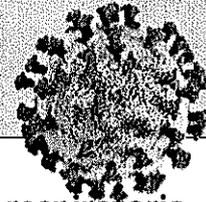
E' importante seguire alcune regole per l'utilizzo e lo smaltimento in modo corretto del copriscarpe monouso, attenendosi alle seguenti indicazioni, per cui:

Smaltimento:

- non toccare mai la pelle con la parte esterna del copriscarpe, potenzialmente infetta;

ALLEGATI: NUMERI UTILI, LE PRINCIPALI REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA, UTILIZZO LABORATORI, REGISTRO ACCESSI, SEGNALETICA ED ULTERIORI INDICAZIONI

Misure di Emergenza COVID-19



Nel caso in cui un lavoratore presentasse sintomi di infezione respiratoria, o se la temperatura corporea risulterà superiore ai 37,5°C, il lavoratore non potrà accedere nei luoghi di lavoro, gli verrà immediatamente consegnata una mascherina e dovrà allontanarsi. Sarà invitato a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

I NUMERI TELEFONICI UTILI CORONAVIRUS

Numero di pubblica utilità

1500 per informazioni generali fornite dal Ministero della Salute

Numero unico di emergenza

112 per chi riscontra sintomi influenzali o problemi respiratori

Numeri verdi regionali

Le Regioni hanno attivato numeri dedicati per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del nuovo coronavirus in Italia

Campania: 800 90 96 99

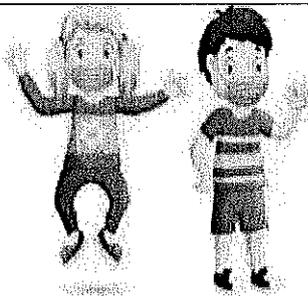
LE PRINCIPALI REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

Fonte: Decreto Legge del 06/08/2021 n. 111

Ritorniamo a scuola più consapevoli e responsabili



1. Se hai **sintomi di infezioni respiratorie o temperatura corporea superiore a 37,5°** (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.



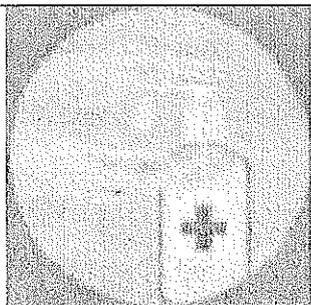
2. Quando sei a scuola **indossa SEMPRE una mascherina chirurgica**, per la protezione del naso e della bocca adeguata al tuo viso.



3. **Segui le indicazioni** degli insegnanti, rispetta la segnaletica e mantieni sempre la tua destra nel verso di percorrenza.



4. Mantieni sempre la **distanza di 1 metro**, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.



5. **Lava frequentemente le mani** o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

INDICAZIONE PER I LABORATORI



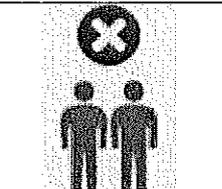
L'ACCESSO AI LABORATORI è consentito solo ed esclusivamente al personale autorizzato



Prima dell'ingresso in laboratorio è **OBBLIGATORIO DETERGERSI LA MANI** con soluzioni a percentuale di alcool superiore al 70% oppure ipoclorito di sodio allo 0,1%



AREAZIONE DEI LOCALI, se possibile lasciare le finestre aperte, oppure aerare di frequente assicurando un costante e continuo ingresso di aria esterna all'interno degli ambienti



È fatto divieto di **SOSTARE LUNGO I CORRIDOI** e **SPAZI COMUNI**



E' sempre **OBBLIGATORIO L'USO DELLA MASCHERINA** per gli spostamenti negli spazi comuni e durante le attività laboratorio



Prima dell'utilizzo da parte di altro gruppo di lavoro, tutti gli strumenti/attrezzi manipolati devono essere **SANIFICATI CON SOLUZIONI ALCOLICHE** previste dal rapporto ISS 12/2021.

Ricordati il rispetto delle DISTANZE, l'uso obbligatorio della MASCHERINA ed il divieto di CONTATTO.

REGISTRO DEGLI ACCESSI ESTERNI ALL'ISTITUTO

	Data	Ora ingresso	Nome e Cognome/Azienda/data di nascita/luogo di residenza /recapiti telefonici	Ora uscita	Firma del visitatore
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					

SEGNALETICA ED ULTERIORI INDICAZIONI

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1 Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2 Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3 Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4 Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6 Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7 Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10 In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento: 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

Nonno aderisce: Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano; Toscana, TIRRENIUM, Arcade, Anagnino, Anzio, Assolara, Caid, Faidi, Federfiuma, Enoga, Imoga, Federazione Nazionale Etrodini Istrin Pstrop, Inova, Itali, Sanga, Sifa, Sino, Smit, Sompura, SIPMEL, Sifi

LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO

EVITA LUOGHI AFFOLLATI

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA

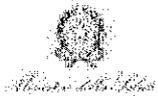
COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)

Ministero della Salute



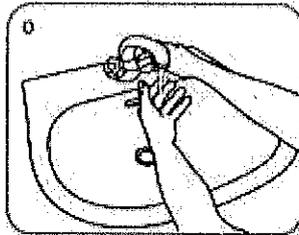
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



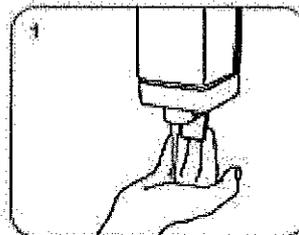
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



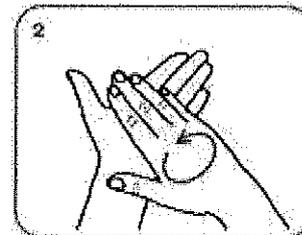
Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



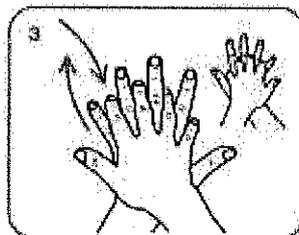
Bagna le mani con l'acqua



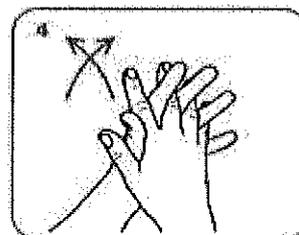
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



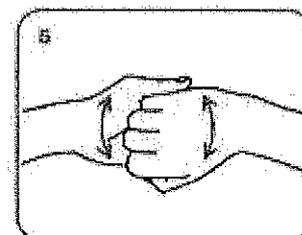
friziona le mani palmo contro palmo



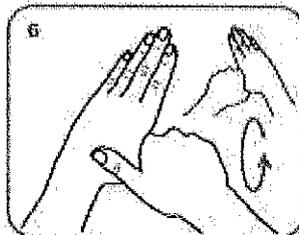
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



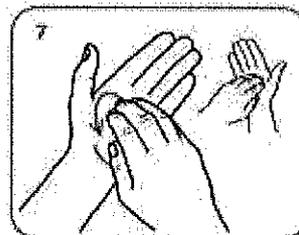
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



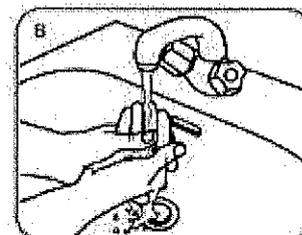
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



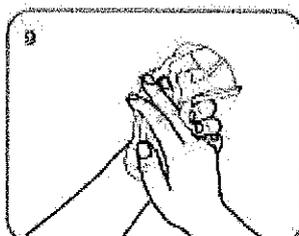
frizione rotazionale del pollice sinistro stratto nel palmo destro e viceversa



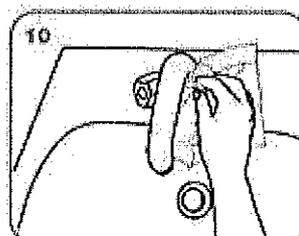
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



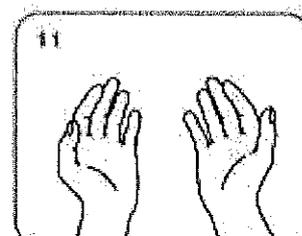
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



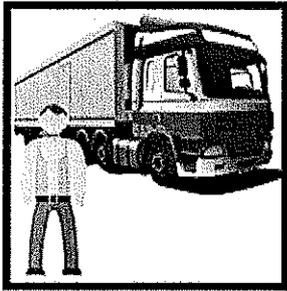
usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.







CORRIERI

- non potranno entrare nell'edificio ma dovranno rimanere all'aperto
- dovranno suonare e attendere l'arrivo del personale di
- dovranno mantenere la distanza di 1m dal personale di
- dovranno attenersi alle istruzioni per la modalità di firma della bolla



**NON È
MALEDUCAZIONE
MA BUON SENSO**

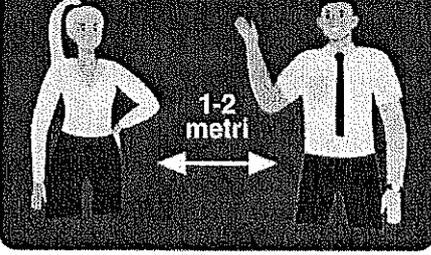


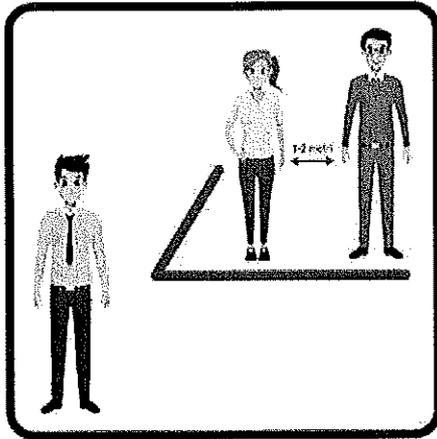
**PER L'INGRESSO
È OBBLIGATORIO
INDOSSARE
LA MASCHERINA**



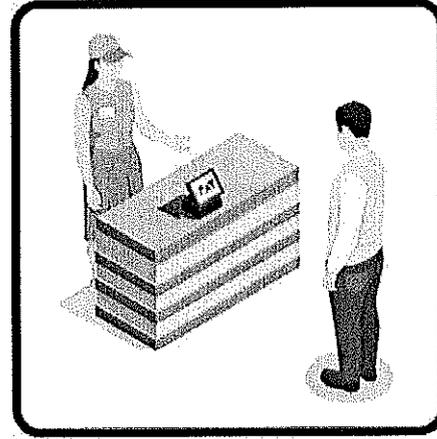
**IL PERSONALE POTRÀ
ESSERE SOTTOPOSTO
A CONTROLLO
DELLA TEMPERATURA**

**MANTENERE
LA DISTANZA
MINIMA
DI 1-2 METRI**





**ASPETTA
IL TUO TURNO
DIETRO LA
STRISCIA**



**TIENI LA
DISTANZA
DI 1 METRO
DAL BANCO**



**SOLUZIONE
IGIENIZZANTE**



**Operatore scolastico con
sintomatologia a casa**

Consulta il MMG

Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico

Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

**Operatore scolastico con
sintomatologia a scuola**

Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica

Invito a tornare a casa e a consultare il MMG

Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

**Alunno con sintomatologia
a casa**

Alunno resta a casa

I genitori devono informare il PLS/MMG

I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute

Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

**Alunno con sintomatologia
a scuola**

Operatore scolastico segnala a referente scolastico COVID-19

Referente Scolastico chiama i genitori. Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica

Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa

I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso

Il PLS/MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico

Tabella 1 – Indicazioni alla sospensione della QUARANTENA

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Tabella 2 - Indicazioni alla sospensione dell'ISOLAMENTO

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).

AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE DA ADOTTARE PER I CASI POSITIVI
ED I CONTATTI IN AMBITO SCOLASTICO
(Unità di Crisi della Regione Campania - prot. UC/2021/0001147 del 07/09/2021)

1. Studente / Personale scolastico positivo a Covid-19

notizia di positività acquisita dall'Istituto scolastico rispetto all'ASL:

- il referente COVID-19 dell'Istituto Scolastico contatta l'U.O. di Prevenzione Collettiva competente per territorio tramite e-mail, comunicando il nominativo del soggetto (studente o personale scolastico) positivo al COVID-19;
- l'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva dell'ASL competente per ubicazione territoriale dell'Istituto:
 - ✓ avvia la consequenziale indagine epidemiologica sul caso;
 - ✓ attiva la sorveglianza durante il periodo di isolamento;
 - ✓ emette il certificato di fine isolamento al termine delle diverse misure previste dalla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11.8.2021.
- i MMG e i PLS provvederanno, a seguito del rilascio dell'attestato di fine isolamento/quarantena da parte dell'U.O. di Prevenzione Collettiva, a rilasciare certificato di riammissione;

notizia di positività acquisita dall'ASL rispetto all'Istituto scolastico:

- l'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva dell'ASL competente per ubicazione territoriale dell'Istituto:
 - ✓ avvisa, a mezzo e-mail, anticipando la comunicazione per le vie brevi, il referente COVID-19 dell'Istituto Scolastico fornendo il nominativo del soggetto (studente o personale scolastico) positivo al COVID-19 affinché attivi quanto di competenza è previsto nei protocolli dell'Istituto;
 - ✓ avvia la consequenziale indagine epidemiologica sul caso;
 - ✓ attiva la sorveglianza durante il periodo di isolamento;
 - ✓ emette il certificato di fine isolamento al termine delle diverse misure previste dalla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11.8.2021;
- il referente COVID-19 dell'Istituto Scolastico, ricevuta la comunicazione da parte dell'U.O. di Prevenzione Collettiva competente per territorio, attiva quanto di competenza è previsto nei protocolli dell'Istituto;
- i MMG e i PLS provvederanno, a seguito del rilascio dell'attestato di fine isolamento/quarantena da parte dell'U.O. di Prevenzione Collettiva, a rilasciare certificato di riammissione;

2. Contatti di caso positivo

In ambito scolastico, i contatti di caso positivo (studente o operatore scolastico):

- se asintomatici, sono considerati contatti a basso rischio sempre che siano state rispettate tutte le misure di protezione indicate; per essi non è necessaria alcuna quarantena, ma l'obbligo di mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente, etc.);
- se sintomatici, sono considerati "casi sospetti" e vanno attivate tutte le procedure di segnalazione (MMG, PLS) previste dalle circolari vigenti.